

ALLEGATO N. 9

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2012	DIFFERENZE
A) TRASFERIMENTI ALLO STATO:			
Somme da trasferire al Ministero del Tesoro secondo il disposto dell'art.1 duodecies della legge n.641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI)	2.770.499,05	3.019.744,37	-249.245,32
TOTALE A)	2.770.499,05	3.019.744,37	-249.245,32
B) TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI:			
Contributi a favore di Enti vari:			
-Enti di patronato e assistenza sociale	2.094.267,64	2.125.652,51	-31.384,87
-Isfol	-	-	0,00
Valori di copertura di periodi assicurativi:			
-Trasferiti ad altri Enti di previdenza	192.821,60	400.426,76	-207.605,16
TOTALE B)	2.287.089,24	2.526.079,27	-238.990,03
TOTALE (A+B)	5.057.588,29	5.545.823,64	-488.235,35

ALLEGATO N. 10

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2012	DIFFERENZE
Insussistenza di residui per contributi	21.750.797,27	19.654.654,96	2.096.142,31
Insussistenza di residui per ammende, multe e sanzioni civili	761.140,17	725.702,77	35.437,40
Perdita per accertata irrecuperabilità di crediti per prestazioni da recuperare	4.059.591,39	4.703.538,69	-643.947,30
TOTALE.....	26.571.528,83	25.083.896,42	1.487.632,41



2013

Rendiconto

Relazione del Direttore generale

Il bilancio consuntivo dell'anno 2013 della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani, presenta un disavanzo economico di esercizio di 6.486 mln.

Per effetto di tale risultato il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 2013 passa da 37.345 mln a 43.831 mln.

Una visione immediata dell'andamento della Gestione è fornita nel prospetto che segue in cui vengono riportate le risultanze sintetiche relative all'ultimo quinquennio.

Risultato di esercizio e situazione patrimoniale
(*in milioni*)

Anno	Risultato di esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
2009	-4.198	-21.493
2010	-5.068	-26.560
2011	-5.432	-31.993
2012	-5.351	-37.345
2013	-6.486	-43.831

La gestione speciale per l'assicurazione obbligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti degli artigiani è stata istituita presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale con la legge n. 463 del 4 luglio 1959.

La predetta legge ha esteso l'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti ai titolari di imprese artigiane soggetti all'assicurazione contro le malattie di cui alla L. 29 dicembre 1956, n. 1533.

La gestione ha lo scopo di provvedere al trattamento di previdenza sia per la parte relativa alle pensioni base dell'assicurazione obbligatoria che per quella relativa all'adeguamento delle pensioni stesse ed alla corresponsione dei trattamenti minimi, salvo quanto previsto dall'articolo 5, primo comma, lettera c), della legge 20 febbraio 1958, n. 55.

L'onere derivante dall'assicurazione per l'IVS è coperto con il contributo a carico degli assicurati e con il concorso dello Stato.

Nel rinviare all'allegato A della relazione del bilancio il commento concernente l'evoluzione normativa che ha caratterizzato la gestione nell'esercizio 2013, si riportano in forma aggregata, nella tabella che segue, i dati espressi in migliaia di euro relativi al valore della produzione, costo della produzione, proventi ed oneri finanziari, risultato d'esercizio e disavanzo patrimoniale accertati per il 2013, raffrontati con i corrispondenti dati accertati per il 2012.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE
(in migliaia)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2012	DIFFERENZE
DISAVANZO PATRIMONIALE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	-37.344.592	-31.993.444	-5.351.148
VALORE DELLA PRODUZIONE			
PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI			
All quote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	8.003.336	8.009.567	-6.231
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	28.984	28.295	689
Poste correttive e compensative di entrate correnti - Rimborso di contributi	-444.723	-399.687	-45.036
Totali proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	7.587.597	7.638.175	-50.578
ALTRI RICAVI E PROVENTI			
Entrate non classificabili in altre voci	20.871	22.891	-2.020
Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS	82.476	81.500	976
Totali altri ricavi e proventi	103.347	104.391	-1.044
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	7.690.944	7.742.566	-51.622
COSTO DELLA PRODUZIONE			
COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			
Spese per prestazioni	-11.863.783	-11.442.207	-421.576
Poste correttive e compensative di spese correnti - Recupero prestazioni	106.127	95.641	10.486
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
Assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi	-954.034	-444.764	-509.270
ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
Trasferimenti passivi	-45.190	-47.965	2.775
Spese di amministrazione	-210.068	-210.708	640
Oneri per il trasferimento allo Stato di economie di spese di amministrazione	-28.903	-11.184	-17.719
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-12.995.851	-12.061.187	-934.664
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) + (-B)	-5.304.907	-4.318.621	-986.286
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Redditi e proventi patrimoniali	1.069	660	409
Canone d'uso netto degli immobili strumentali	103	97	6
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-1.175.208	-1.026.136	-149.072
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.174.036	-1.025.379	-148.657
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rifusione alla GPS onere per svalutaz. Crediti vs Erario per IRPEF non dovuta	-942	-538	-404
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Proventi e oneri straordinari	-653	-653	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-6.480.538	-5.345.191	-1.135.347
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
oneri tributari	-5.898	-5.956	58
DISAVANZO ECONOMICO	-6.486.436	-5.351.147	-1.135.289
DISAVANZO PATRIMONIALE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	-43.831.029	-37.344.592	-6.486.437

Valore della produzione	7.691 mln
-------------------------	-----------

Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi
Le aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti ammontano a 8.003 mln, con un decremento di 6 mln rispetto all'anno precedente.

Le modifiche intervenute nel 2013, aventi effetti sul gettito contributivo, sono le seguenti:

- l'aumento del limite minimo e massimo di reddito imponibile che, per l'anno in esame, è stato pari rispettivamente a 15.357,00 euro e a 75.883,00 euro (a fronte di 14.930,00 euro e a 73.673,00 euro nel 2012);
- la diminuzione del numero degli iscritti alla Gestione che passa da 1.817.900 del 2012 a 1.772.677 del 2013 (-45.223 unità).
- l'aumento dell'aliquota contributiva, secondo quanto stabilito dall'art.24, comma 22 del D.L. n.201 del 2011, nel testo introdotto dalla legge di conversione 22 dicembre 2011 n.214 che ha previsto, con effetto dal 1 gennaio 2012, l'incremento dell'aliquota contributiva di 1,3 punti percentuali dall'anno 2012 e successivamente di 0,45 punti percentuali ogni anno fino a raggiungere il livello del 24 per cento. Pertanto l'aliquota è fissata al 21,75 per cento fino a 45.530,00 euro e al 22,75 fino a 75.883,00 euro. Permane, altresì, la riduzione di tre punti percentuali per i collaboratori di età non superiore a 21 anni.

La sintesi del predetto gettito contributivo viene riportata nell'allegato n. 4, ove sono, peraltro, evidenziati anche i contributi per l'indennità di maternità per un totale di 13 mln.

Le quote di partecipazione degli iscritti, esposte nell'allegato n.5, sono accertate in complessivi 29 mln, attengono:

- per 14,851 mln ai contributi per la prosecuzione volontaria;
- per 11,662 mln ai proventi per divieto di cumulo fra pensioni e redditi da lavoro;
- per 0,736 mln ai valori di riscatto per il periodo di corso legale di laurea;
- per 1,734 mln ai valori di riscatto diversi per periodi scoperti di assicurazione.

A rettifica delle suindicate voci sono state accertate in 445 mln le poste correttive e compensative di entrate, che si riferiscono alle somme portate in diminuzione dei contributi dovuti per autoconguaglio e ai rimborsi di contributi e sanzioni.

Altri ricavi e proventi

Le entrate non classificabili in altre voci ammontano complessivamente a 21 mln, riguardano le somme aggiuntive connesse alla riscossione dei contributi arretrati (11 mln), gli interessi di dilazione e differimento (5,5 mln) le entrate varie (3 mln) e i valori per azioni di surroga (1,5 mln), come esposto nell'allegato n.6.

I trasferimenti da altre gestioni dell'Inps si riferiscono ai trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, ovvero le somme che lo Stato trasferisce alla Gestione ad integrazione di minori entrate previste dalle varie norme che nel tempo si sono susseguite. Determinati in 82 mln, come risulta nell'allegato n. 7, riguardano principalmente:

- per 3,3 mln, la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione alle pensioni con anzianità contributiva pari o superiore a 40 anni delle disposizioni in materia di cumulo con redditi da lavoro previste per le pensioni di vecchiaia di cui all'art. 77 della legge n. 448/1998;
- per 1,4 mln, la copertura del minor gettito contributivo derivante dalla riduzione dell'aliquota contributiva per gli iscritti di età inferiore ai 21 anni;
- per 44 mln la copertura delle minori entrate derivanti dalle modifiche introdotte dall'art. 72 della legge n. 388/2000 alla disciplina sul cumulo tra pensione e reddito da lavoro;
- per 33 mln la copertura del mancato gettito contributivo derivante dall'abrogazione, da parte dell'art. 1, comma 39, della legge n. 220/2010, dell'incremento dello 0,09% dell'aliquota contributiva stabilito dall'art. 1, comma 10, della legge n. 247/2007.

Costo della produzione	12.996 mln
------------------------	------------

Prestazioni istituzionali

Le spese per prestazioni ammontano complessivamente a 11.864 mln ed attengono, quasi interamente, a rate di pensioni (11.846 mln). Esse presentano un incremento di 422 mln rispetto all'anno precedente, che tiene conto anche del maggior numero di pensioni in essere (+15.054) e dell'aumento del valore medio delle stesse nonché dell'adeguamento della perequazione automatica nella misura del 3 per cento a decorrere dal 1 gennaio 2013, definitivamente confermato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 novembre 2013.

Come evidenziato nell'allegato n. 8, l'ammontare degli oneri non previdenziali, per l'anno 2013, risulta pari a 1.746 mln, a fronte di 1.662.mln dell'esercizio precedente. L'apporto complessivo dello Stato si compone principalmente di:

- 543 mln, a copertura dell'onere relativo alle pensioni di invalidità liquidate ante legge n. 222/1984, importo adeguato dall'art. 1, comma 743, della legge n. 296/2006;
- 40 mln, pari all'integrazione al trattamento minimo dell'assegno ordinario di invalidità concesso ai sensi dell'art. 1 della legge n. 222/1984;
- 89 mln, relativi all'aumento delle maggiorazioni sociali previsto dall'art. 1, legge n. 140/1985 e successive modificazioni e integrazioni;
- 68 mln, relativi all'incremento di cui all'art. 38 c.1,lett. a) legge n. 448/2001;
- 801 mln, quale quota parte di ciascuna mensilità, così come stabilito dalla apposita Conferenza dei servizi;
- 13 mln, di cui all'art. 70, comma 7, della legge n. 388/2000;
- 102 mln, relativi alla prestazione aggiuntiva a favore dei soggetti con età pari o superiore a sessantaquattro anni e che siano titolari di uno o più trattamenti pensionistici a carico dell'assicurazione generale obbligatoria e delle forme sostitutive, così come stabilito dall'art. 5, comma 1, della legge n. 127/2007.

I restanti importi che figurano nel predetto allegato attengono agli assegni per l'assistenza personale ai pensionati inabili di cui all'art. 5 della legge n. 222/1984 (0,729 mln), all'onere per l'indennità di maternità alle lavoratrici della categoria prevista dalla legge n. 546/1987 (16 mln), le cui beneficiarie, per l'anno 2013, sono state pari a 7.829 unità e all'onere per la prevenzione e cura dell'invalidità, per la quota concernente le prestazioni economiche ed accessorie a carico dell'INPS ai sensi dell'art. 8 ter della legge n. 331/1981 e successive modificazioni (0,543 mln).

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, nella tabella che segue, si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, i dati concernenti il numero degli iscritti, il numero delle pensioni in pagamento, il gettito contributivo e l'onere delle prestazioni, con i relativi rapporti.

**Numero degli iscritti e delle pensioni in essere alla fine dell'anno e
ammontare dei contributi e delle prestazioni**

Anno	Iscritti (1)	Pensioni	Rapporto			
			Contrib. (in mln)	Prestaz. (2) (in mln)	Iscritti Pens.	Contr. prest.
2009	1.866.585	1.568.633	7.911	10.394	1,19	0,76
2010	1.857.894	1.597.186	7.373	10.808	1,16	0,68
2011	1.849.827	1.618.276	7.573	11.189	1,14	0,68
2012	1.817.900	1.624.415	8.038	11.441	1,12	0,70
2013	1.772.677	1.639.469	8.032	11.863	1,08	0,68

(1) Il numero degli iscritti degli anni dal 2008 al 2011 può differire dai valori riportati nei precedenti bilanci consuntivi in quanto si è proceduto ad un aggiornamento nella lettura degli archivi amministrativi relativi ai contribuenti effettivi alla gestione.

(2) Gli importi indicati sono al netto degli oneri pensionistici ritenuti di natura non previdenziale, posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 37 della legge n. 88/1989.

Nei due prospetti seguenti si riportano, rispettivamente per le pensioni liquidate e vigenti negli anni 2012 e 2013, l'importo annuo, quello medio e i dati riguardanti il numero delle pensioni, suddivisi per categoria.

Pensioni liquidate negli anni 2012 e 2013

Anno	Categoria	Numero	Importo annuo (1)	Importo medio annuo
2012	Vecchiaia.....	12.768	110.739.546	8.673
	Anzianità.....	15.221	266.164.908	17.487
	Invalidità.....	7.128	65.260.607	9.156
	Superstiti.....	22.541	154.522.162	6.855
	Totale.....	57.658	596.687.223	10.349
2013	Vecchiaia.....	21.514	190.502.597	8.855
	Anzianità.....	21.281	398.170.064	18.710
	Invalidità.....	7.812	73.853.755	9.454
	Superstiti.....	23.560	166.680.639	7.075
	Totale.....	74.167	829.207.055	11.180

Pensioni esistenti alla fine degli anni 2012 e 2013

Anno	Categoria	Numero	Importo annuo (1)	Importo medio annuo
2012	Vecchiaia.....	1.146.744	14.242.491.675	12.420
	Invalidità.....	113.710	860.876.805	7.571
	Superstiti.....	363.961	2.257.347.995	6.202
	Totale.....	1.624.415	17.360.716.475	10.687
2013	Vecchiaia.....	492.393	4.038.139.612	8.201
	Anzianità.....	665.604	10.826.708.008	16.266
	Invalidità.....	108.471	858.413.800	7.914
	Superstiti.....	373.001	2.403.236.150	6.443
	Totale.....	1.639.469	18.126.497.570	11.056

(1) Comprende quote di pensione poste a carico di altre gestioni

Le poste correttive e compensative di spese correnti, accertate in 106 mln, riguardano sia i recuperi di prestazioni pensionistiche a carico di titolari di pensione già integrata al trattamento minimo, beneficiari di nuovi trattamenti pensionistici, ovvero recuperi determinatisi a seguito di ricostituzioni, sia i riaccrediti da banche e poste di somme anticipate dall'Istituto per il pagamento delle pensioni.

Ammortamenti e svalutazioni

L'assegnazione ai fondi svalutazione crediti ammonta a 954 mln di cui:
6 mln al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare,
948 mln al fondo svalutazione crediti contributivi.

L'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi è stata così quantificata, dopo aver prelevato 211 mln, a copertura delle eliminazioni di residui per contributi effettuate nell'anno, al fine di adeguarne la consistenza in applicazione delle seguenti percentuali, stabilite con determinazione del Direttore Generale n. 9 del 17 giugno 2014:

- 99,00 per cento per i crediti fino al 31 dicembre 2006;
- 20,00 per cento per i crediti relativi agli anni 2007-2010;
- 10,00 per cento per i crediti relativi agli anni 2011-2013.

Oneri diversi di gestione

I trasferimenti passivi ammontano, complessivamente, a 45 mln e risultano così composti:

- per 34 mln, attengono ad importi per contribuzioni da trasferire allo Stato e ad altri Enti (vedi allegato 9);
- per 10 mln, riguardano i trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS per valori di copertura dei periodi assicurativi;
- per 1 per uscite varie non classificabili in altre voci.

Le spese di amministrazione risultano determinate in 210 mln, rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto, attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dall'art.57 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS.

Gli oneri per il trasferimento allo Stato vengono quantificati in 29 mln e rappresentano le economie prodotte dalla riduzione degli stanziamenti relativi alle spese di amministrazione della Gestione, determinati in attuazione delle norme di riduzione delle spese di funzionamento dell'Istituto.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione a carico della Gestione rispettivamente per gli anni 2013 e 2012.

Spese di amministrazione

(in migliaia)

Aggregati	Anno 2013	Anno 2012
Spese per il personale	116.908	117.673
Spese per servizi svolti da altri enti	20.876	27.654
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	5.340	4.500
Illuminazione, forza motrice, riscaldamento, condizionamento, conduzione, pulizia, vigilanza, fitto locali, manutenzione e adattamento stabili strumentali	14.426	15.834
Spese per accertamenti sanitari	14	20
Spese legali	2.556	3.839
Spese per i servizi informatici e amm.to apparecchiature informatiche	17.876	18.963
Altre spese	38.715	28.686
Totale	216.711	217.169
<i>meno recuperi</i>	<i>-5.748</i>	<i>-5.883</i>
<i>meno residui insuss. passivi</i>	<i>-895</i>	<i>-578</i>
Totale netto	210.068	210.708

Proventi ed oneri finanziari	1.174 mln
------------------------------	-----------

Sono costituiti quasi esclusivamente dagli interessi passivi maturati sul conto corrente che la Gestione intrattiene con l'INPS per la parte di anticipazioni ricevute a titolo oneroso, remunerate al saggio dell'interesse legale ai sensi dell'art. 52, comma 1, lettera a) del "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale". Il suddetto saggio è stato fissato dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 dicembre 2011 nella misura del 2,50 per cento in ragione d'anno, a decorrere dal 1° gennaio 2012.

Proventi e oneri straordinari	0,653 mln
-------------------------------	-----------

Rappresenta il saldo algebrico tra le sopravvenienze passive ed insussistenze attive riferite principalmente per:

- 215,851 mln al prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi e prestazioni da recuperare;
- 161 mila euro ai proventi riguardanti la rivalutazione delle quote di partecipazione al capitale sociale della Banca d'Italia prevista dal decreto legge n.133 del 30 novembre 2013, convertito con modifica dalla legge n.5 del 29 gennaio 2014;
- 216,679 mln, come esposto nell'allegato n.11, dall'eliminazione per irrecuperabilità o insussistenza dei crediti per contributi, sanzioni e prestazioni da recuperare.

Imposte dell'esercizio

Accertate in 6 mln si riferiscono

- agli oneri relativi all'imposta regionale sulle attività produttive, comprensivi di 42 mila euro pari al 26% del valore nominale iscritto in bilancio delle quote di partecipazione al capitale sociale della Banca d'Italia; l'aliquota è stata innalzata dal 12% al 26% con decreto-legge 24 aprile 2014 n.66, convertito nella legge n. 89 del 23 giugno 2014; il medesimo decreto ha previsto altresì il versamento dell'imposta in unica soluzione;
- in misura minore, alle ritenute erariali sui conti correnti postali.

Risultato di esercizio

L'esercizio in esame chiude con un disavanzo economico di 6.486 mln, rispetto a 5.351 mln dell'esercizio precedente.

Stato patrimoniale

Relativamente alle principali voci si fa presente quanto segue:

Immobilizzazioni

Immobili strumentali - L'importo di 4 mln rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali adibiti ad uso ufficio complessivamente rappresentati nel bilancio generale dell'Istituto, attribuita alla Gestione in base ai criteri previsti dall'art. 68 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS.

Attivo circolante 6.386 mln

I crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti sono stati accertati in 11.222 mln e risultano costituiti per 3.734 mln dai crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.A., compresi quelli per i quali l'Istituto cura la riscossione per conto della società veicolo, e per 7.488 mln da crediti non ceduti.

A rettifica della suindicata voce è stato determinato in 5.136 mln il Fondo svalutazione crediti contributivi, derivante dall'applicazione delle percentuali di svalutazione già indicate.

Di seguito si riportano, suddivisi per anno di provenienza, i crediti contributivi della Gestione.

Anno	2005 e prec	3.584 mln
"	2006	570 Mln
"	2007	651 mln
"	2008	763 mln
"	2009	849 mln
"	2010	911 mln
"	2011	889 mln
"	2012	1.256 mln
"	2013	1.749 mln
	Totale	11.222 mln

I crediti per entrate non classificabili in altre voci sono pari a 243 mln suddivisi in 201 mln di crediti ceduti e 42 mln non ceduti.

Ratei e risconti 1.599 mln

I ratei attivi sono stati accertati in 1.599 mln e si riferiscono, essenzialmente, alla quarta rata dei contributi relativa all'ultimo trimestre 2013, da versare entro il 16 febbraio 2014.

Patrimonio netto 43.831 mln

Per effetto del disavanzo di esercizio attestatosi a 6.486 mln, il disavanzo patrimoniale della Gestione, al 31 dicembre 2013, passa da 37.345 mln a 43.831 mln.

Debiti per obbligazioni 51.796 mln

Comprendono prevalentemente:

I debiti per prestazioni rimasti da pagare alla fine del 2013 (100 mln);
i debiti per contributi da rimborsare agli assicurati (80 mln);
il debito per oneri derivanti dalla cessione dei crediti contributivi (339 mln);
Il debito in conto corrente con l'Istituto che, in conseguenza dell'andamento negativo della Gestione, aumenta da 44.390 mln di inizio anno a 51.263 mln di fine anno.

Ratei e risconti 23 mln

I ratei passivi sono valutati complessivamente in 23 mln (all. n. 3) e attengono, principalmente, all'onere presunto per rate di pensioni e indennità di maternità, relative a domande che si presumono giacenti al 31 dicembre 2013.

Il Direttore centrale bilanci
e servizi fiscali

INPS - UFF. OO.CC. - Pervenuto il 29 LUG. 2014

Il Direttore generale